



REGIONE LAZIO



Avviso pubblico
per la valorizzazione del patrimonio culturale dei piccoli comuni del Lazio
Determinazione Regionale n. G03382 del 22/03/2019
L.R. 11 agosto 2008, n. 14, Art. 1, comma 13bis. e DGR 136 del 19 marzo 2019

PROGETTO DEFINITIVO

**VALORIZZAZIONE DEI SITI DI AGGREGAZIONE
SOCIALE E CULTURALE DELLE PRINCIPALI
PIAZZE DEL CAPOLUOGO**

Diamo Luce alla Bellezza del Borgo

ALLEGATO 1

Relazione Tecnica

Progettista

Responsabile del Servizio Tecnico - Aea V[^]

Ing. Cristian Roscetti

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)

Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Giuseppe Gregori

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)

Data: maggio 2019

Sindaco e Legale Rappresentante

Ing. Alberto Guerrieri

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)

COMUNE DI ANTRODOCO

Corso Roma n° 15 - 02013 Antrodoto (RI) - comunedianTRODOTO@legalmail.it

Tel. 0746/578185 - Fax 0746/878623

Area IV[^] - Lavori Pubblici - Area V[^] - Urbanistica e Patrimonio

COMUNE DI ANTRODOCO

1. Introduzione al Progetto - **DIAMO LUCE ALLA BELLEZZA DEL BORGO**

La proposta progettuale mira a valorizzare un'area del Comune di Antrodoto che è il fulcro della vita economica, sociale e culturale del paese, ossia Piazza del Popolo, cuore del centro storico e sede di gran parte delle manifestazioni culturali e tradizionali che hanno luogo nel paese, la limitrofa piazza Cardinale Tedeschini, Piazza S. Agostino dove si trova l'omonimo Teatro Comunale, piccolo ma prezioso luogo di cultura oltre ad essere l'unico Teatro dell'Alta Valle del Velino, Piazza IV Novembre, cuore commerciale del paese e dove insiste monumento lapideo in memoria della prima battaglia del risorgimento italiano del 7-9 marzo 1821. Si sottolinea che il Comune di Antrodoto si preparerà alla celebrazione del bicentenario di questo importante evento storico attraverso una serie di manifestazioni ed eventi culturali che avranno come cornice Piazza IV Novembre e che culmineranno in un evento nel Marzo del 2021.

La valorizzazione verrà fatta in due direzioni:

- Illuminazione architettonica, che usa la luce per sottolineare gli aspetti significativi degli edifici che incorniciano queste piazze, e supportarne il valore storico, artistico e sociale. La luce diventa un elemento di attrazione, ma anche di migliore fruizione dei luoghi indicati sia per turisti che per i cittadini;
- Produzione di cartellonistica e materiale divulgativo per la fruizione anche da parte di portatori di handicap (tra cui non vedenti o ipovedenti)

In entrambi i casi, l'obiettivo è quello di "mettere in luce" la bellezza del nostro centro storico, sia in senso "fisico" attraverso i giochi di luce, sia in senso metaforico, attraverso una propria "descrizione" di questa bellezza, di questa storia, di questa arte, con cartelli informativi che siano graficamente belli, funzionali e accessibili a persone con bisogni speciali e disabili sensoriali.

Un elemento importante del presente progetto è proprio la particolare attenzione alla fruibilità e godibilità di tale "bellezza" anche da parte di portatori di handicap. Quindi, parte del progetto verrà dedicato alla produzione di materiale informativo anche per persone con disturbi o compromissioni sensoriali (non vedenti, ipovedenti, ecc.).

Per l'ideazione e la progettazione della suddetta cartellonistica, ci si avvarrà della collaborazione della cooperativa sociale onlus Loco Motiva che, costituitasi nel 2008, realizza e fornisce servizi sociali, culturali "per e con" la disabilità. La stessa, in rete con altre associazioni locali non lucrative presenti nel territorio, promuove attività d'integrazione/inclusione a favore di persone affette da disturbi neurologici e della comunicazione, Disturbo Generalizzato dello Sviluppo e Autismo. Nel 2013 ha attivato un centro semiresidenziale (Centro Sant'Eusanio) che accoglie persone adulte autistiche le quali hanno dato vita, negli spazi del centro diurno, ad una agenzia di turismo sociale e si occupano della realizzazione di materiale informativo per l'accessibilità.

Per il progetto "**diamo luce alla bellezza del borgo**", la collaborazione sopra indicata sarà finalizzata alla realizzazione di una rete informativa territoriale costituita da più mezzi tra loro integrati in un unico sistema

disponibile sul territorio per l'utenza "speciale", in particolare quella turistico-culturale accessibile costituita da:

- Pannelli informativo-didattici posti a corredo dei monumenti presenti sull'intero territorio;
- Segnaletica identificativa e direzionale in ambito urbano;
- Prodotti editoriali per l'informazione al turista, quali mappe tematiche e depliant;
- Iniziative di promozione e divulgazione del sistema territoriale di informazioni turistico culturali.

La proposta terrà conto delle seguenti linee guida nel rispetto delle condizioni dell'ambiente o delle capacità sensoriali dell'utilizzatore.

Linee guida:

1. uso di differenti modalità (pittoriche, verbali, tattili) per una presentazione corretta dell'informazione essenziale;
2. massimizzare la leggibilità dell'informazione;
3. compatibilità con una varietà di tecniche o strumenti usati da persone con limitazioni sensoriali.

La valenza dell'intervento dal punto di vista sociale è molteplice:

- migliorare le fruibilità dei principali luoghi di aggregazione del nostro paese (piazza, teatro....etc.)
- coinvolgere in questa opera di valorizzazione ragazzi e adulti con autismo sia dell'Associazione Loco Motiva frequentanti il Centro Sant'Eusanio (circa 15 persone) nonché tutti i possibili fruitori a cui la stessa è indirizzata;
- aumentare l'attrattività turistica di un paese che soffre a causa delle difficoltà delle aree interne e degli eventi sismici del Centro Italia e quindi favorire l'uso di strutture ricettive come quella recentemente inaugurata dell'ostello della gioventù comunale.

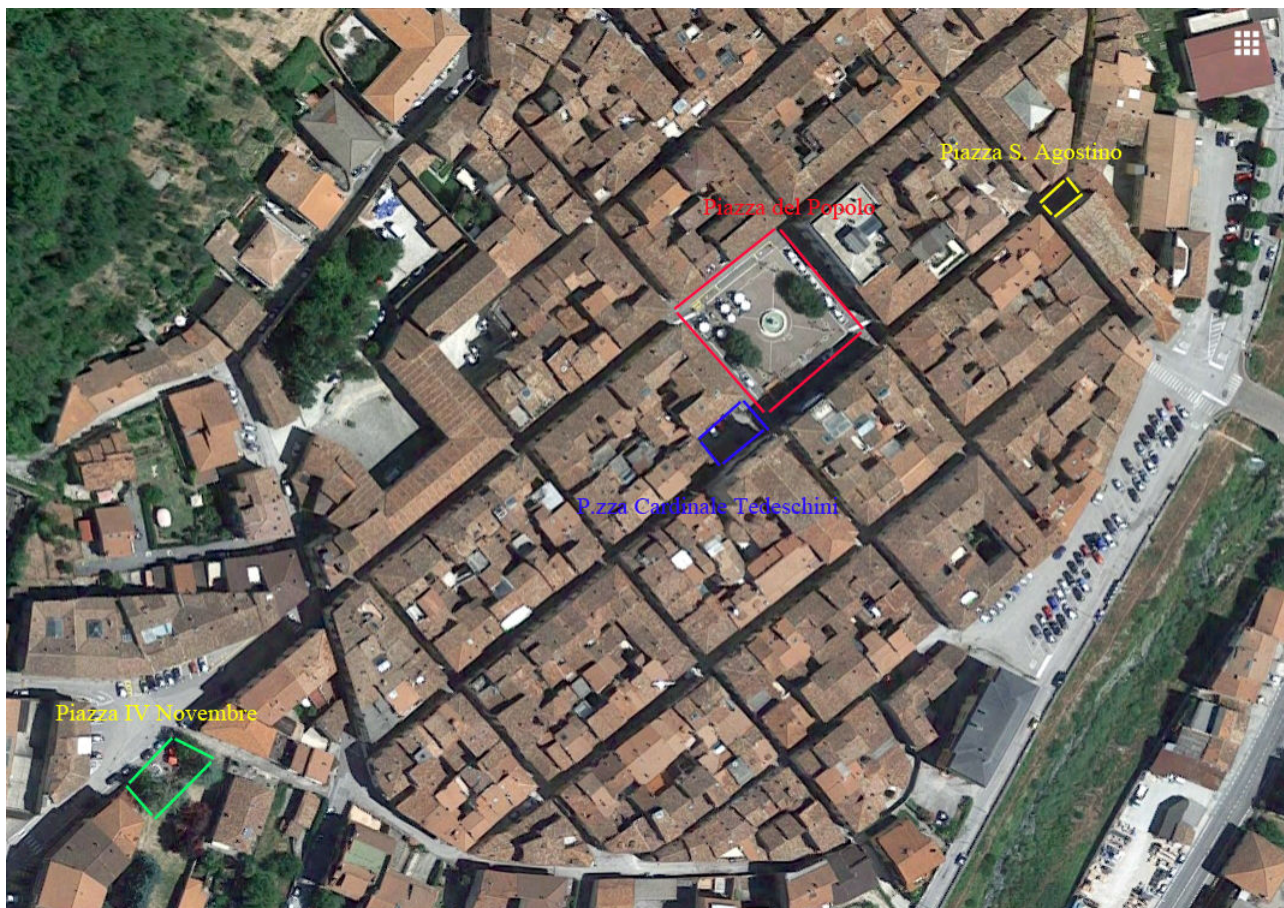
2. Premesse

La progettazione architettonica definisce spazi ed edifici che assumono forme in grado di identificare il periodo storico, l'ambito culturale e il segno del progettista, questo complesso di segni e significati può assumere aspetti diversi sotto la mutevole luce naturale e durante la notte attraverso il sapiente uso della luce artificiale che viene definita: illuminazione architettuale. La finalità dell'illuminazione architettuale è di sottolineare con la luce gli aspetti significativi dell'edificio e della sua collocazione urbana al fine di supportarne il valore storico, artistico e sociale. I diversi luoghi e situazioni vengono affrontati nel progetto di illuminazione architettuale anche con il fine di creare condizioni di sicurezza per chi li frequenta e promuovere l'immagine della città nei confronti dei turisti e cittadini. L'illuminazione architettuale richiede prodotti specifici come incassi da terreno e pavimento, proiettori per esterni che creino le condizioni di luce confortevole ed adeguata a favorire la sicurezza, al tempo stesso resistano alle intemperie ed agli atti vandalici. Per realizzare una adeguata regia luminosa gli apparecchi devono essere dotati di ottiche, riflettori e lenti, che producano un'ampia gamma di

effetti luminosi: da fasci di luce molto concentrati destinati a piccoli oggetti o all'illuminazione di dettagli, a fasci di luce wall washer per l'illuminazione omogenea di pareti e superfici espositive verticali.

3. Individuazione area di intervento

Relativamente alla proposta progettuale, finalizzata a riqualificare il polo attrattivo socio-culturale-economico del capoluogo rappresentato da Piazza del Popolo e dalla limitrofa Piazza Cardinale Tedeschini, si è scelto di intervenire nello spazio urbano da sempre fulcro della vita cittadina di Antrodoto, luogo di incontro per tutte le generazioni. **Piazza del Popolo**, già Umberto I, è stata progettata nel basso Medioevo come saldatura sociale ed economica fra la Rocchetta, porzione antica del capoluogo ove sorgeva un avamposto inespugnabile e strategicamente importante lungo la Via degli Abruzzi e della transumanza, e la Civitas. La stessa è stata da sempre luogo di mercato e centro sociale della valle del Velino. Nei secoli ha subito vari rifacimenti di prospettiva e piano, fino alla conformazione attuale rappresentata da sagoma quadrata con pavimentazione in sampietrini al centro della quale spicca la fontana realizzata nel 1975 dallo scultore locale Sotero Sciubba. La centralità sociale ed economica della Piazza è, altresì, dimostrata dalla collocazione all'intersezione della viabilità principale del centro storico: Corso Roma, Via Mannetti, Via del Castello e Via Cutilia. **Piazza Cardinale Federico Tedeschini**, già piazza del Duomo, è posta nell'immediatezza di Piazza del Popolo lungo Via Cutilia. La stessa è prospiciente il Duomo cittadino rappresentato dalla Collegiata di Santa Maria Assunta, originariamente intitolata alla Madonna del Popolo, per poi assumere la denominazione attuale negli anni cinquanta dopo la proclamazione del dogma dell'Assunzione. **Piazza Sant'Agostino** è posta nell'immediatezza dell'omonima ex chiesa, attualmente ospitante il teatro comunale, risultando rivolta verso il Fiume Velino una volta percorsa la "porta di Sant'Anna" su cui è incisa un'iscrizione romana tutelata dal Mibact. **Piazza IV Novembre**, una delle piazze più recenti, è posta nelle vicinanze dell'ingresso principale del paese dalla Via Salaria e ubicata alla confluenza tra un giardino pubblico e l'abitato antico del capoluogo.



4. Analisi stato attuale

Con specifico riferimento all'intervento principale avente per oggetto Piazza del Popolo e la limitrofa P.zza Cardinale Tedeschini, si rileva come l'attuale illuminazione abbia carattere meramente funzionale, con la sola evidenziazione della chiesa di S. Maria Assunta illuminata da un proiettore ad alta potenza che riduce la facciata ad un fondale piano, senza la giusta calibratura della luce che evidenzi i particolari di facciata.



L'impostazione illuminotecnica è casuale con una chiara improvvisazione progettuale.



Piazza Sant'Agostino, prospiciente l'attuale Teatro Comunale, presenta anch'essa un'illuminazione razionale ed asettica tale da non evidenziare le linee architettoniche del monumento che rappresenta una delle strutture ricettive più importanti di Antrodoto sia per la funzione propriamente derivante dalla destinazione d'uso, sia che luogo di incontro e dibattito sociale.



Piazza IV Novembre, luogo di transito “obbligato” per i fruitori del capoluogo cittadino risultando ubicata tra l’ingresso del paese ed il Corso principale ove insistono numerose attività commerciali ed istituzionali, presenta un’illuminazione tradizionale con lampioni e LED che non consentono di evidenziare il monumento in ricordo della prima battaglia del Risorgimento Italiano posto al centro della stessa.



5. La proposta progettuale

L’intervento proposto può essere sintetizzato nella valorizzazione delle Piazze principali del centro storico attraverso la realizzazione di illuminazione artistica finalizzata ad enfatizzare gli elementi caratterizzanti delle stesse e delle costruzioni storiche limitrofe.

Per quanto attiene a Piazza del Popolo, è prevista la realizzazione lungo il quadrante prospiciente Via Cutilia, di illuminazione a led incassata nella pavimentazione in sampietrini e finalizzata alla riproduzione di un semicerchio concentrico alla fontana centrale. Inoltre, al fine di evidenziare le linee architettoniche dalla fontana, è prevista la realizzazione di illuminazione artistica della stessa attraverso lampade ad immersione.

Per quanto attiene agli interventi su Piazza Cardinale Tedeschini è prevista la realizzazione di illuminazione artistica della facciata principale del Duomo attraverso l’inserimento di apparecchi di illuminazione a led incassati nella pavimentazione in sampietrini, tali da realizzare lame di luce che, opportunamente orientate, consentiranno di evidenziare le linee architettoniche del monumento. Analogo risultato vuole essere ottenuto presso la Piazza di Sant’Agostino al fine di sottolineare l’ingresso dell’attuale teatro comunale. Gli interventi su Piazza IV Novembre riprenderanno lo stile illuminotecnico di Piazza del Popolo attraverso la realizzazione di illuminazione a led a quota stradale finalizzata ad accentuare la statua dell’”obelisco” posto in memoria della prima battaglia del Risorgimento Italiano. Tutti gli interventi sopra descritti, saranno preceduti dalla realizzazione di idonee canalizzazioni e pozzetti per l’impianto elettrico dedicato.

Completano gli interventi sulle piazze, la realizzazione e posa in opera di cartelli di promozione turistica volti, non solo ad accrescere il livello di conoscenza del territorio per i possibili fruitori, ma anche a fornire specifiche indicazioni per persone diversamente abili, oltre ad iniziative di promozione non solo dei luoghi oggetto di interventi ma dell'intero territorio comunale quali ad esempio adesione e/o creazione di specifiche applicazioni di servizio rivolte sia ai visitatori che ai residenti.



6. Il sistema di illuminazione a LED

L'introduzione dei LED in tutta la gamma degli apparecchi utilizzati risponde all'esigenza di abbinare qualità della luce ed efficienza energetica. In questo progetto i LED sono scelti tra la migliore produzione mondiale per garantire le migliori performance in termini di durata di vita, costanza cromatica ed efficienza energetica. La scelta del sistema di illuminazione ha determinato la scelta degli apparecchi da utilizzare:

- Apparecchio di illuminazione da incasso a filo della superficie finalizzato all'impiego di sorgenti a led monocromatici di colore bianco a bassa tensione, per luce di segnalazione da posizionare intorno alla fontana di Piazza del Popolo e alla base dell'obelisco di Piazza IV Novembre;
- Proiettore subacqueo a led volto all'illuminazione interna della fontana di Piazza del Popolo;
- Apparecchio di illuminazione da incasso a filo della superficie finalizzato all'impiego di sorgenti a led monocromatico per esaltare la facciata della chiesa di S. Maria Assunta e del Teatro S. Agostino.

7. Conformità urbanistica e vincolistica dell'intervento

L'intervento sulle Piazze interessa area comunale classificata, ai sensi del vigente P.R.G. approvato con D.G.R. 7863 del 15/12/1986, come centro storico A – *zone del territorio interessate da insediamenti storici comprese le aree circostanti che siano parte integrante di esse.*

Piazza del Popolo, Piazza Cardinale Tedeschini e Piazza S. Agostino ricadono nella Sottozona omogenea A1: *sottozona è formata da edifici, isolati e spazi urbani, caratterizzanti l'effettiva consistenza del nucleo antico.*

Piazza IV Novembre ricade nella Sottozona omogenea A2: *sottozona formata da edifici, isolati e spazi urbani costituenti l'espansione novecentesca del nucleo di antica formazione, meritevoli di essere conservati nei prospetti, nei volumi e nelle sagome in quanto memoria dei criteri di crescita urbana.*

Gli interventi previsti, finalizzati alla riqualificazione degli spazi urbani pubblici, non prevedono nuove costruzioni ma esclusivamente interventi di riconducibili all'arredo e decoro urbano risultando pertanto compatibili con la zonizzazione urbanistica dell'area.

Gli interventi previsti non comportano l'esecuzione di interventi strutturali tali da richiedere la preventiva acquisizione dell'autorizzazione sismica prevista dagli artt. 93-94 del D.P.R. 380/2001.

La tipologia di interventi, riconducibile all'inserimento di elementi di arredo urbano, non emergenti dal piano campagna e tali da non essere percepiti da punti panoramici del capoluogo, non necessita della preventiva acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica prevista dall'art. 146 del D.lgs 42/2004 potendo gli stessi essere ricondotti al punto A10 del D.P.R. 31/2017.

8. Connessione ed integrazione dell'intervento con altri strumenti di programmazione regionale

L'intervento proposto è perfettamente connesso ed integrato con precedente richiesta di finanziamento resa ai sensi del PSR Lazio 2014/2020 Misura 07 - Sottomisura 7.5 - Operazione 7.5.1 "investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala" finalizzato al recupero e riqualificazione del belvedere panoramico ubicato in Località Rocchetta, funzionalmente collegato con le Piazze oggetto di interventi per mezzo delle diverse strade di centro storico che si inerpicano lungo la parte antica a carattere medioevale del capoluogo.